

## AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI RAGUSA

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INAGIBILITA' O INABITABILITA' AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL'IMPOSTA I.M.U. AI SENSI DELL'ART. 8 D.lgs. 504/1992

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_,

- proprietario;
- usufruttuario;
- titolare del diritto d'uso o abitazione;
- locatario finanziario;

dei seguenti immobili siti nel Vostro territorio:

#### **Indirizzo**

Via \_\_\_\_\_ Numero \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_ Interno \_\_\_\_\_

#### **Estremi catastali**

Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categ. \_\_\_\_\_ Possesso % \_\_\_\_\_ Rendita cat. \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categ. \_\_\_\_\_ Possesso % \_\_\_\_\_ Rendita cat. \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categ. \_\_\_\_\_ Possesso % \_\_\_\_\_ Rendita cat. \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categ. \_\_\_\_\_ Possesso % \_\_\_\_\_ Rendita cat. \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categ. \_\_\_\_\_ Possesso % \_\_\_\_\_ Rendita cat. \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categ. \_\_\_\_\_ Possesso % \_\_\_\_\_ Rendita cat. \_\_\_\_\_

Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categ. \_\_\_\_\_ Possesso % \_\_\_\_\_ Rendita cat. \_\_\_\_\_

## DICHIARO

ai sensi del D.P.R. 445/00 e consapevole delle sanzioni penali e della revoca dei benefici previsti per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi ( art.76, D.P.R. 445/2000) che a decorrere dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ l'/gli immobile/i sopra riportati soddisfano le seguenti condizioni:

L'immobile/i risulta/no INAGIBILE/INABITABILE (art. 8. D.lgs. 504/1992), per le ragioni di seguito meglio espresse e come da documentazione fotografica allegata, pertanto il versamento dell'imposta terrà conto di una riduzione pari al 50%:

- Esistenza di crolli parziali/totali dell'immobile;
- Presenza significativa di lesioni strutturali;
- Mancanza di servizi igienici essenziali (condizione non sufficiente);
- Mancanza degli impianti tecnologici (condizione non sufficiente);
- Altro \_\_\_\_\_
  
- Dichiaro altresì che l'inagibilità/inabitabilità consiste in un degrado fisico (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) dell'immobile e/o nella totale assenza degli impianti o dei servizi igienici, per eventi prescindenti dalla volontà del sottoscritto e comunque, tale condizione, non deve poter essere superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro o risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia ai sensi della Legge 380/01, art. 3, lettere c) d) e s.m.i..**

Per quanto dichiarato l'immobile/i risulta non essere utilizzato e non utilizzabile stante il pericolo di collasso delle strutture portanti o di tamponamento o a causa di insufficienti condizioni igienico sanitarie, come precedentemente indicato.

Per tali ragioni il dichiarante si impegna a rendere inaccessibile a terzi l'immobile/i, assumendo in proprio ogni tipo di responsabilità civile e penale per danni causati a terzi.

Nell'immobile indicato non sono in corso interventi di recupero ai sensi della Legge 380/01, art. 3, lettere c) d) ed e) e s.m.i. che comportano il versamento dell'imposta sulla base del valore

dell'area edificabile (art. 5, comma 6, D.Lgs. 504/1992).

Il/i contribuente/i è informato del fatto che l'Ufficio di Protezione Civile può procedere in qualsiasi momento ad una verifica dello stato di fatto degli immobili oggetto della presente dichiarazione e, qualora la perizia non rilevasse i presupposti di inagibilità verranno addebitati i costi della perizia stessa e recuperata l'imposta sugli immobili comunali dovuta per differenza, oltre le sanzioni e gli interessi previsti per legge. Allo stesso modo, in caso si dovessero rilevare i presupposti di infrazione ai sensi dell'art 30 N.C.S. e/o dell'Art. 677 del Codice Penale, la Polizia Municipale procederà ad emettere la relativa sanzione.

NOTE DEL CONTRIBUENTE: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

Si allega: Fotocopia del documento di riconoscimento

#### **Articolo 9 Riduzione della base imponibile**

*del Regolamento Imu approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 06/10/2020*

comma 1 let. B) i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato;

#### **Articolo 10 Requisiti di fabbricati inagibili**

*del Regolamento Imu approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 06/10/2020*

1. Ai fini della applicazione delle agevolazioni di cui al comma 1, lett. b) dell'articolo 9, sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati che, di fatto non utilizzati, presentano un degrado fisico sopravvenuto che comporta il mancato rispetto dei requisiti di sicurezza statica (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) ovvero la sopravvenuta perdita dei requisiti minimi igienico – sanitari, che rendono impossibile o pericoloso l'uso dell'immobile stesso che risulta oggettivamente ed assolutamente inidoneo all'uso cui è destinato, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone.

2. Ai fini dell'applicazione delle predette agevolazioni non rileva lo stato di fatiscenza di fabbricati il cui stato di inagibilità e non utilizzabilità può essere superato con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 6

giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

3. Il fabbricato non può ritenersi inagibile ove ricorrano, a titolo esemplificativo, le seguenti condizioni:

- Fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, ammodernamento o miglioramento conseguibili con interventi di manutenzione di cui all'art. 3, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
  - Fabbricati assoggettati a lavori edilizi di cui all'art. 3, lett. c), d) ed f) del D.P.R. 380/2001, durante l'esecuzione dei lavori stessi;
  - Fabbricati inutilizzati o fabbricati a cui mancano gli allacciamenti ad utenze;
  - Fabbricato dichiarato in Catasto come ultimato ma ancora in attesa da certificati di conformità edilizia/agibilità.
4. Il fabbricato può ritenersi inagibile ove ricorrano, a titolo esemplificativo:
- Fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;
  - Strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possono costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
  - Strutture di collegamenti e strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possono costituire pericolo e possono far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
  - Edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
  - Mancanza delle scale di accesso;
  - Edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano più compatibili all'uso per il quale erano destinati.
5. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari (individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento), anche con diversa destinazione d'uso, e l'inagibilità riguarda singole unità immobiliari, la riduzione d'imposta dovrà essere applicata solo a quest'ultime e non all'intero edificio.
6. Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione l'inizio delle condizioni di inagibilità debitamente verificata, decorre dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva presentata dal contribuente, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
- Il comune verifica la veridicità della dichiarazione presentata dal contribuente mediante i competenti uffici comunali.
7. Il soggetto passivo d'imposta è tenuto a comunicare al Comune il venir meno delle condizioni di inagibilità o di inabitabilità, entro i termini dettati per la presentazione della dichiarazione di variazione.